

E ORGANO DI REVISIO

Verbale n. 3 del 18/03/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il <u>D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267</u> «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (<u>TUEL</u>);
- visto il <u>D.Lgs. 118/2011</u> e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul <u>sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali</u>;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di FELETTO (TO) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Revello, lì 18/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pier Luigi Sanino

COMUNE DI FELETTO

Provincia di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pier Luigi Sanino

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di FELETTO nominato con delibera consiliare n. 24 del 15/12/2014.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del <u>D.Lgs.267/2000</u> (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' <u>allegato 9 al D.Lgs.118/2011</u>.

- ha ricevuto a mezzo mail in data 08/03/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 07/03/2017 con delibera n. 26 completo dei seguenti allegati obbligatori, alcuni dei quali trasmessi anche in data successiva:
- nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - k) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - l) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - m) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - n) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - o) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (<u>art.9, comma 28 del D.L.78/2010</u>)
 - p) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - q) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della <u>Legge</u>

20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1. lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha/non ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha/non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi <u>dell'art.24 del D.L. n. 133/2014</u> (c.d. "Baratto amministrativo")..

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 20/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 12/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, salvo quanto precisato nella relazione a pagina 30 e 31;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

The second section was a second way to be a second section of the second section of the second second second second second section second seco	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	484.436,85
dí cuí:	
a) Fondí vincolati	268.781,48
b) Fondi accantonati	215.655,37
c) Fondi destinatiad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	484.436,85

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati;

	2014	2015	2016
Disponibilità	557.583,37	405.605,16	371.498,13
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2017, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 con determinazione Settore finanziario n. 7 del 18/01/2017 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI						
пτ	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 b REND.2016	PREVISION I 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019		
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0	_	-1	_		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	194760,46	114.481,32	-	-		
	Utlizzo avanzo di Amministrazione	2800,00	1				
	- di cui avanzo vincolato utlizzato anttipatamente						
	Entrate correntidi natura tributaria, contributva						
	e per equativa	1.207.351,27	1.126.500,00	1.144.988,00	1.145.988,00		
	Trasferimenticorrenti	46.780,00	24.780,00	23.980,00	23.180,00		
	Entra te extra tributarie	284.522,00	283.172,00	250.172,00	250.172,00		
4	Entrate in conto capitale	159.500,00	25.000,00	1.500,00	1.500,00		
5	Entrate da riduzione di athiità finanziarie	•	*	-			
6	Accensione prestti	-	-	-	-		
7	Antapazioni da istituto tesoriere/cassiere						
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	304.550,00	304.550,00	304.550,00	304.550,00		
	TOTALE	2.002.703,27	1.764.002,00	1.725.190,00	1.725.390,00		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	2.200.263,73	1.878.483,32	1.725.190,00	1.725.390,00		

ITOLO	D ENO MINAZIO NE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE C ORRENTI	previsione di competenza	1506053,27	1397 272,00	1380080,00	1378330,00
	Schille Toron State Communication and American	di cui già impegnato	The Arthur of State of the Arthur State of the	0,00	0,00	0,00
THE RESERVE OF THE PARTY OF THE	enter vo verte o v gog to ogningverte i trans	di cui fondo pluriennale vincolato	r (0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESEIN CON TO CAPITALE	previsione di competenza	354260,46	139481,32	1500,00	1500,00
	DALDENA COM IO CAPITALE	di cui già impegnato	334200,40	114481,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	114481,32	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESEP ER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINA NZIA RIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	a Colomonica de California de	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	₩ (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	35400,00	37180,00	3906 0,00	41010,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESEP ER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	304550,00	304550.00	304550,00	304550,00
	J. P. at a state of the state of the control of the	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
NI STATE OF STREET	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	2200263,73	1878 483,32	1725190,00	1725390,0
		di cui già impegnato		114481,32	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	114481,32	0,00	0,00	0,00
TOTAL	E GENERALE DELLE S PES E	An and the second secon	2200263,73	1878 483,32	1725190,00	1725390,0
		di cui già im pegnato*		114481,32	0,00	0,00
	-	di cui fondo pluriennale vincolato	114481,32	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il <u>principio generale n.16</u> e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Non sussiste la fattispecie.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'<u>art.183, comma 3 del TUEL</u> in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

2. Previsioni di cassa

	RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
		PREVISION			
		ANNO 2017			
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	371.498,13			
TITOLI					
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e				
And the second s	perequativa	2.123.169,30			
No.	Trasferimenti correnti	28.175,50			
	Entrate extratributarie	346.855,83			
	Entrate in conto capitale	68.362,84			
	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-			
D .	Accensione prestiti	-			
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-			
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	364.855,80			
	TOTALE TITOLI	2.931.419,27			
1	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.302.917,40			

	RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	ITOLI					
IIIOLI		ANNO 2017				
	Spese correnti	2.031.156,43				
	Spese in conto capitale	247.594,18				
III	Spese per incremento attività finanziarie	-				
	Rmborso di prestiti	37.180,00				
	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-				
7	Spese per conto terzi e partite di giro	365.575,33				
	TOTALETITOLI	2.681.505,94				
	SALDO DI CASSA	621.411,46				

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

In base alla determinazione Settore Finanziario n. 7 del 18/01/2017 il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00 (zero/00).

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
4) Fond o pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero dis avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
3) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.434.452,00	1.419.140,00	1.419.340,00
di cui per estinzione anticipata di prestti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributiagli investine ntidireta me nte destinatial rimborso dei prestitida amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.397.272,00	1.380,080,00	1.378.330,00
di cui :				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo creditidi dubbia esigibilità		31.902,89	39.438,91	46.398,72
E)Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimentiin conto capitale	(-)			
F)Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti				
obbliga zion ari	(-)	37.180,00	39.060,00	41.010,00
di cui per estinzione anticipata di prestti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEG COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDI NA MENTO DEGLI R	1550		SULL'EQUILIBRIO	EX ARTICOLO 162,
H) Utlizzo avanzo di amministrazione pers pese correnti(**)	(+)		-	-
di cui per estinzione anticipata di prestti		-	-	-
l) Entrate di parte capitale destinate as pese correntiin base a specifiche disposizioni di legge	(+)	_	_	_
di cui per estinzione anticipata di prestti		-	-	-
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investinento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	_	_	_
M) Entrate da accensione di presttidestinate a estinzione	()			
antipata dei prestti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (888) O=G+H+I-L+M				

C) Si trata delle entrate in conto capitale relative ai soli contributiagli investimentidestriatial rimborso prestticorrispondenti alla voce del piano dei contifnanziario con codifca E. 4.02.06.00.000.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

<u>L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196</u> distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E)Si trata delle spese del títolo 2 per trasferimentiin conto capitale corrispondentialla voce del piano dei contifnanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Non sono previste nel bilancio nei primi tre titoli delle entrate e nel titolo I della spesa entrate e spese di carattere non ripetitivo.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	
Fondo pluriennale vincolato	114.481,32	0,00	0,00	
Títolo 1	1.126.500,00	1.144.988,00	1.145.988,00	
Títolo 2	24.780,00	23.980,00	23.180,00	
Titolo 3	283.172,00	250.172,00	250.172,00	
Titolo 4	25.000,00	1.500,00	1.500,00	
Títolo 5				
Totale entrate finali	1.573.933,32	1.420.640,00	1.420.840,00	

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	1,365,369,11	1.340.641,09	1,331,931,28
Titolo 2	139.481,32		
Titolo 3			
Totale spese finali	1.504.850,43	1.342.141,09	1.333.431,28
Diferenza	69.082,89	78.498,91	87.408,72

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente:
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- f) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ($\underline{Allegato\ n.\ 4/1}$ al $\underline{D.Lgs.}$ 118/2011).

Sul DUP approvato con delibera della Giunta Comunale n. 69 del 18/08/2016 e sulla relativa nota di aggiornamento approvata con delibera della Giunta Comunale n. 26 del 07/03/2017 il sottoscritto revisore con il presente verbale ne attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il DUP:- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'<u>art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267</u> e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato della programmazione e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui <u>all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006</u>, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al <u>DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti</u>, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.13 del 21/02/2017. Lo schema di programma dovrà essere pubblicato per *60* giorni consecutivi.

L'ente una volta decorso il termine di pubblicazione <u>dovrà approvare una specifica variazione di bilancio al fine di recepire quanto non ancora possibile inserire già nel presente bilancio.</u>

Attualmente quindi gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente NON trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 2 in data 08/02/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Dalla documentazione esaminata risulta che l'Ente non ha ancora approvato il piano triennale di razionalizzazione della spesa ex art. 16 comma 4 del D.L. 98/2011 e <u>pertanto il sottoscritto invita l'Ente a provvedervi con sollecitudine.</u>

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Non sono previsti immobili in alienazione e pertanto il piano non è stato redatto.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno

o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

- b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale:
- c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamento al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;
- d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
- e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;
- f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9) PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota	(+)	0.00	0.00	0.00
nanziata da entrate finali)		and the same of the fire-trans		en neggi i
2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote	(+)	114481,32	0,00	0.00
nanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)		521-5-7-1	ALMANAMA CITA ACITICAL II SU	
 (3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 uota finanziata da entrate finali) 	(+)	0,00	0,00	00,0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	114481,32	0.00	0,00
) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e		The last of the second of the second	AND ADDRESS OF THE SECTION	Danmaker Lendards — K. S. —
erequativa	(+)	1126500,00	1144988,00	1145988,00
c) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza subblica	(+)	24780,00	23980,00	23180,00
) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	283172,00	250172,00	250172,00
) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	25000,00	1500,00	1500,00
) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
6) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1397272,00	1380080,00	1378330,00
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	00,00
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	31 902 ,89	39438,91	46398,72
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	00,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	00,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1365369,11	1340641,09	1331931,28
1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	139481,32	1500,00	1500,00
2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da	(+)	0,00	0,00	00,00
debito (dal 2020 quota finanziata da entr <i>a</i> te finali) 3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	00,00
4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0.00	0.00	0.00
		0,00	0,00	0,00
) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	139481,32	1500,00	1500,00
_1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
_2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	00,0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾	THE REPORT OF STREET	69082,89	78498,91	87408, <mark>7</mark> 2

¹⁾ Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-V - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

²⁾ Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

³⁾ I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

⁴⁾ L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Si ricorda che la legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2017 ridotte dello 0,7% per tutte le categorie tranne i D10 rispetto alle aliquote applicate nel 2016, il gettito di competenza IMU 2017 ammonta a Euro 370.000,00 rispetto ad Euro 400,000,00 relativo alla previsione definitiva per il 2016; la previsione è formulata al netto della quota di alimentazione al FSC pari ad Euro 80,079,86 (22,43% del gettito IMU stimato).

I gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 3.000,00 con una riduzione di euro 7.000,000 rispetto alla previsione definitva del 2016.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con un incremento di Euro 5.000,00 rispetto alle previsioni definitive del 2016.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013. Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017. Il gettito è previsto in euro 100.000,00, invariata rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2016.

T.O.S.A.P. (Tassa Occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 10.000,00, importo determinato in base alle stime della società I.R.T.E.L. SRL, importo invariato rispetto alle previsioni definitive sul 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 320.0000,00, con una diminuzione di euro 35.810,00 rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad

esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2016*	2016*	2017	2018	2019
ICI					
IMU	6.544,00	4.293,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TASI					
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	6.544,00	4.293,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBIBILITA'					

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
Particological de la constitución de la constituci	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Servizio retezione			
scolastia	35.000,00	53.195,00	65,79566
Pal estra Pal estra	3.000,00	1.500,00	200
Lampade votive	5.100,00	7.000,00	72,85714
Trasporto scolastio	10.000,00	18.000,00	55,55556
TOTALE	53.100,00	79.695,00	66,62902

Non risulta costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra <u>e si invita pertanto l'Ente ad effettuare i conteggi previsti dal principio applicato</u> <u>4/2 e provvedervi se necessario con la con la prima variazione di bilancio utile.</u>

L'Organo esecutivo con deliberazione n. 24 del 7 marzo 2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 66,63%.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

·	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2 019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	129.000,00	104.000,00	104.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	129.000,00	104.000,00	104.000,00
Fondo CreditiDubbia Esigibilità			ATTEN COMMENT OF THE STATE OF T
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Con atto di Giunta n.23 in data 07/03/2017 la somma di euro 64.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli <u>articoli 142</u> e <u>208</u>, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla <u>Legge n. 120 del 29/7/2010</u>.

Non risulta costituito il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra <u>e si invita pertanto l'Ente ad effettuare i conteggi previsti dal principio applicato 4/2 e provvedervi se necessario con la con la prima variazione di bilancio utile.</u>

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	42.579,70	0,00%
2016	10.963,08	0,00%
2017	2.000,00	0,00%
2018	1.500,00	0,00%
2019	1.500,00	0,00%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive:
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREV.DEF.2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONI	The same of the sa	0,00	0,00	00,00	00,0
PROGRAMMI	TIT.				
Organi istituzionali	1	20,650,00	19.650,00	19.650,00	19.650,00
	2	0,00	0,00	00,0	0,00
? - Segreteria generale	1	199 300,00	171 500,00	167.700,00	1 <i>6</i> 7.700,00
	2	1.500,00	2,000,00	1.500,00	1.500,00
3 - Gestione economica, finanziaria	1	89.700,00	83,700,00	72.200,00	72 200,00
	2	0,00	0,00	00,0	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
4- Gestione entrate tributarie e fiscali	1	25,445,52	22,400,00	23.400,00	23,400,00
	2	0,00	0,00	00,0	0,00
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	41.140,00	29,420,00	29.660,00	27.870,00
	2	54 <i>5</i> 96,80	5,000,00	0,00	0,00
	3	0,00	0,00	0,00	0,00
5- Ufficio tecnico	1	101 500,00	104.782,86	109.062,05	108,802,24
	2	47 915,14	24.481,32	0,00	0,00
7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	38.850,00	46.786,25	48.750,00	48.750,00
	2	0,00	0,00	00,0	0,00
8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	1	0,00	0,00	00,0	0,00
11 - Altri Servizi Generali	1	61 300,00	35,800,00	33.800,00	30,800,00
	2	0,00	8,000,00	00,0	0,00
Totale Missione 1		681.897,46	553.520,43	505.722,05	500.672,24
1 - Uffici giudiziari	1	0,00	0,00	00,0	0,00
	2	0,00	0,00	00,0	0,00
Totale Missione 2		0,00	0,00	00,0	00,0
1 - Polizia locale e amministrativa	1	132,300,00	130,800,00	138.300,00	138300
	2	0,00	0,00	00,0	0
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	15,000,00	2,000,00	2,000,00	0
	2	0,00	0,00	0,00	0
Totale Missione 3		147.300,00	132,800,00	140.300,00	138.300,00
1- Istruzione prescolastica	1	28.663,17	28 200,00	29.809,04	29809,04
and a secretary and a secretar	2	0,00	0,00	0,00	0
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	103 240,00	92,500,00	92.500,00	92500
	2	0,00	0,00	00,0	0
б - Servizi ausiliari all'istruzione	1	5200,00	5320,00	5.320,00	5320
7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	00,0	0,00
Totale Missione 4		137.103,17	126,020,00	127.629.04	127.629,04
1- Valorizz, beni int.storico	1	0,00		00,0	0,00
	2	0,00		00,0	0,00
2 - Attività culturali, interv sett cultura		480,00		480,00	
,	2	0,00		00,0	
	_		480,00	480,00	

	1 - Sport tempo libero	1	22.000,00	22.500,00	19.500,00	19500,00
6 -Politiche		2	91.150,40			
giovanili, sport,	2 - Giovani	1			×	
tempo libero		2				
	Totale Missione 6		113.150,40	22.500,00	19.500,00	19.500,00
	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
7 -Turismo		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Urbanistica assetto territorio	1	3.500,00	3.500,00	2.500,00	2500,00
8 - Assetto territorio		2	500,00			
edilizia abitativa	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	Totale Missione 8		4.000,00	3.500,00	2.500,00	2.500,00
	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10500,00
		2				
	3 - Rifiuti	1	315.500,0	310.000,0	310.500,00	310000,00
		2	U	U		310000,00
	4 - Servizio idrico integrato	1	2.930,00	2.760,00	2.570,00	2.380,00
	- Solvizio iditeo integrato	2	2.750,00	2.700,00	2.570,00	2.380,00
		-				
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del	5 -Aree protette, parchi naturali,	1				
territorio e ambiente	protezione naturalistica e forestazione					
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1	0,00	9.000,00	0,00	0,00
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
		2				
	Totale Missione 9		328.930,0 0	332.260,0 0	323.570,00	322.880,0
	2 - Trasporto Pubblico locale	1			-	
		2				
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	107.900,0	97.000,00	96.600,00	96600,0
diritio dila moomia		2				
	Totale Missione 10		165.998,1 2	97.000,00	96.600,00	96.600,0
	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
11 - Soccorso civile	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,0

	1 Int noninformic mineri selli side	1	T			
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1				
	0.1.	2				
	2- Interventi per disabilità	1				
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
10 Pi ivi - 11	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	19.500,00	23.500,00	19.500,00	19500,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e		2				
famiglia	5 - Interventi per le famiglie	1	7.600,00	7.100,00	7.100,00	7100,00
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	5.500,00			
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	72.000,00	72.000,00	66.000,00	66000,00
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	26.000,00	24.500,00	24.500,00	24.500,00
		2	100.500,0	100.000,0		2.1000,00
		2	0	0	0,00	0,00
	Totale Missione 12		231.100,0	227.100,0	117.100,00	117.100,00
			0	0		
12 Tytala dalla	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
13 - Tutela della salute	Totale Missione 13	1	0.00	0.00	0.00	0.00
Sarate	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
			0.770.00			
	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	3.550,00	2.670,00	1.740,00	770,00
14 - Sviluppo	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	1.800,00	2.000,00	2.000,00	2000
economico, competitività	3 - Ricerca e innovazione	1				
Competitivita	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	×			
	Totale Missione 14		5.350,00	4.670,00	3.740,00	2.770,00
	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
15 - Politiche per il		2				
lavoro e la formazione	2 - Formazione professionale	1				
professionale	3 - Sostegno all'occupazione	1				
professionare	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
16 - Agricoltura,	2 - Caccia e pesca	1				
polit.agroalim, pesca	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers.	1 - Fonti energetiche	1				
fonti energetiche	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	7			
auton, territ,e locali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
internazionali	Totale Missione 19	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	1- Fondo di riserva	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
20 5 1	2 - FCDE	-				5000,00
20 - Fondi e accantonamenti		1	40.004,58	31.902,89	39.438,91	46398,72
accantonamenti	3 - Altri fondi	1	45.004.50	26,000,00	44 422 24	#1 200 TO
	Totale Missione 20	-	45.004,58	36.902,89	44.438,91	51.398,72
	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
50 - Debito pubblico	2 - Quota capit mutui cassa DP	4		37.180,00	39.060,00	41010,00
	Totale Missione 50		35,400,00	37.180,00	39.060,00	41.010,00

60 - Anticipazioni 1- Restituzione antic.tesoreria 5		5				
finanziarie	Totale Missione 60		0,00	0,00	0,00	0,00
99 - Servizi per	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	304.550,0 0	304.550,0 0	304.550,00	304550,00
conto terzi	Totale Missione 99		304.550,0 0	304.550,0 0	304.550,00	304.550,0 0
	TOTALE SPESA		2.200.263,73	1.878.483,32	1.725.190,00	1.725.390,00

C) SPESE DI PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di Euro 13.594,12;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della <u>Legge 296/2006</u> rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di Euro 388.836,02;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal <u>comma 236 della Legge</u> <u>208/2015</u>.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. 2 in data 08/02/2017, ai sensi dell'<u>articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001</u>, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'<u>articolo 39 della Legge n. 449/1997</u>.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per entinon soggettäl patb	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	340.798,75	304.300,00	299.800,00	299.800,00
Spese macroaggregato 1 03	73.999,71	25.000,00	28.500,00	28.500,00
rap macroaggregato102	23.088,83	20.100,00	19.600,00	19.600,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Totale spese di personale (A)	437.887,29	349.400,00	347.900,00	347.900,00
(-) Componenti escluse (B)	49.051,27	1.000,00	1.000,00	1.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	388.836,02	348.400,00	346.900,00	346.900,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 56	2			

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011 che era pari a Euro 388.836,02.

<u>Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)</u>

Non risulta prevista a bilancio nessuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della <u>Legge 244/2007</u>, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della <u>Legge 24/12/2012 n. 228</u>.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipo logia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione dispos ta	Limite di spes a	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze		80,00%				
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	6.359,50	80,00%	1.271,90	1.271,90	1.271,90	1.271,90
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni		50,00%				
Form azione		50,00%				
TOTALE	6.359,50		1.271,90	1.271,90	1.271,90	1.271,90

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il <u>principio applicato 4/2</u>, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

La possibilità di considerare al numeratore gli incassi in c/competenza e quelli in c/residui ai fini della determinazione del rapporto è da considerarsi valida solo nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi.

Pertanto nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extracontabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il Revisore invita l'Ente a valutare l'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti anche in relazione alle Entrate Extratributarie del titolo III ed apportare la relativa modifica nella prima variazione di bilancio utile.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILA NCIO 2017 (a)	A C C.T O O B B L IGATORIO A L F C D E (b)	A C C .T O EFFETTIVO A L FC D E (0)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTA RIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1126500	31902,89	3 19 02 ,89	0	2,8320364
T IT . 2 - TRASFERIM ENTI CORRENTI	24780	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	283172	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	25000	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	٥	0	0	0	# D IV/0!
TOTALE GENERALE	1459452	3 19 02 ,8 9	31902,89	0	2,18595
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	1434452	31902,89	3 19 02 ,89	0	2,2240472
DICUI FCDE IN CICAPITALE	25000	0	0	0	0

ANNO 2018

TIT OLI	BILA N CIO 2018 (a)	A CC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	A CC.TO EFFETTIVO AL FCDE (°)	D IF F. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
T IT. 1 - ENTRATE CORRENT I DI NATURA TRIBUTA RIA , CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1144988	39438,91	39438,91	0	3 ,44 448 24
T IT. 2 - TRA SFERIM ENTI CORRENTI	23980	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	250172	0	0	0	0
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1500	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DM0!
TO TALE GENERALE	1420640	39438,91	39438,91	0	2,776137
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	1419140	39438,91	39438,91	0	2,7790711
DICUI FCDEIN CICAPITALE	1500	0	0	0	0

ANNO 2019

TIT OLI	BILANCIO 2019 (a)	A CC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	A CC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
T IT. 1- ENTRATE CORRENT I DI NATURA TRIBUTA RIA , CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1145988	46398,72	46398,72	0	4 µ487963
T IT. 2 - TRA SFERIM ENTI CORRENTI	23180	0	0	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	250172	0	0	0	D
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1500	0	0	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	#DM0!
TO TALE GENERALE	1420840	46398,72	46 398 ,7 2	0	3,265584
DICUI FCDE DIPARTE CORRENTE	1419340	46 398 ,72	46398,72	0	3,2690349
DICUI FCDEIN CICAPITALE	1500	0	0	0	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 5.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 5.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

anno 2019 – euro 5.000,00 pari allo 0,36% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti in bilancio per passività potenziali, il revisore invita l'Ente a valutare in base al principio contabile Allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 l'accantonamento a bilancio per il contenzioso in corso con l'ASA a copertura delle spese legali (punto 5.2 lettera h) e per l'indennità di fine mandato del sindaco (punto 5.2 lettera i).

Il Revisore invita l'Ente a valutare l'inserimento dei fondi per spese potenziali ed apportare la relativa modifica nella prima variazione di bilancio utile.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'Ente ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 20/04/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Tale piano è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09/11/2015 e pubblicato nel sito internet dell'ente.

La relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione è stata inviata alla Corte dei Conti in data 31/03/2016 ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/05/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dalla nota integrativa risulta che gli enti partecipati non hanno ancora comunicato i dati dei bilanci e pertanto l'ente non ha ancora costituito il fondo; il sottoscritto invita l'ente a sollecitare la richiesta dei bilanci e se necessario costituire immediatamente l'accantonamento con la prima variazione di bilancio utile.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
Concessioni cimiteriali	23000,00		
cntributo per permesso di costruire	2000,00	1500,00	1500,00
saldo positivo partte finanziarie			
trasferimentiin conto capitale da amm.ni pubbliche			
trasterimentiin conto capitale da alri			
mutui			
presttiobbligazionari			
fondo pluriennale vincolato	114481,32		
altri strumenti firanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	139481,32	1500,00	1500,00

Limitazione acquisto immobili

Non risulta a bilancio alcuna spesa prevista per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato *art. 204 del TUEL*:

	2017	2018	2019	
Interessi passivi	9.334,77	7.462,46	5.495,57	
entrate correnti	1.434.452,00	1 .41 9.1 40 ,00	1.419.340,00	
% su entrate correnti	0,65%	0,53%	0,39%	
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	

I dati per le entrate correnti relative agli anni 2018/2019 per il limite di cui all'art. 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	426.357,67	332.014,29	231.620,67	196.241,11	159.079,24	120.045,06
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	94.343,38	100.393,62	35.379,56	37.161,87	39.034,18	41.001,07
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	332.014,29	231.620,67	196.241,11	159.079,24	120.045,06	79.043,99

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri manziari	22.386,78	16.336,54	11.117,08	9.334,77	7.462,46	5.520,00
Quota capitale	94.343,38	100.393,62	35.379,56	37.161,87	39.034,18	41.001,07
Totale	116.730,16	116.730,16	46.496,64	46.496,64	46.496,64	46.521,07

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze delle previsioni definitive 2016;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:
- 2) Che le previsioni di spesa corrente, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto non risulta nessun accantonamento sulle entrate extra tributarie;
 - della mancata quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali, in particolare per le spese legali conseguenti al lodo ASA e indennità fine mandato del sindaco.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i necessari finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale:
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, con riserva su alcune specifiche problematiche emerse nel corso dell'analisi come analiticamente riportato nella presente relazione, invitando l'Ente ad inserirle nel bilancio nella prima variazione che verrà approvata nel corso del 2017.

Letto, confermato e sottoscritto.

Revello, lì 18/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE Rag. Pier Luigi SANINO